

Premiato SANDRO MARTINI il pilota dei non vedenti

Fra i premiati il 24 ottobre scorso alla Fiera delle Auto di Padova c'era anche il pilota seraticense Sandro Martini che, tramite il "Progetto Mite", permette di gareggiare anche ai ragazzi non vedenti



Si sono svolte il 24 ottobre scorso, nella prestigiosa cornice della Fiera Auto e Moto d'Epoca di Padova, presso lo stand ACI Sport, le premiazioni del Trofeo Tre Regioni, unico Campionato in Italia composto esclusivamente da gare di Regolarità Sport, con connotazione simili ai Rally storici, ai quali in molti casi sono abbinate, permettendo di divertirsi in totale sicurezza.

Fra i premiati c'era anche Sandro Martini, pilota del "Progetto Mite" residente a Sarego, che da oltre dieci anni si impegna a far gareggiare ragazzi non vedenti ed ipovedenti nell'insolito ruolo di navigatori, grazie all'ausilio di road book tradotti e stampati in Braille realizzati dall'associazione stessa.

Purtroppo quest'anno, nonostante una serie di buoni piazzamenti, si è visto sfuggire il 5° posto assoluto in classifica, con lo stesso punteggio del compagno di scuderia Adriano Pilastro favorito per la

discriminante dei risultati e complice un amaro ritiro ad Illasi, al 2 Valli Historic di fine luglio, senza il quale la matematica gli avrebbe attribuito addirittura il 4° posto assoluto, alle spalle del duo Mozzi-Biacca, plurivincitori della Mille Miglia. «A loro - ci precisa Sandro Martini - va un sentito ringraziamento, perché a Biella nel Rally della Lana, hanno permesso al navigatore bergamasco Oscar Savoldelli del "Progetto Mite" di prendere posto sul sedile solitamente di Stefania Biacca e quindi condurre un entusiasta Giordano Mozzi alla vittoria assoluta».

Martini si è comunque consolato con il 2° posto assoluto tra le auto a trazione anteriore, premiato direttamente da Renzo De Tomasi, patron del Trofeo Tre Regioni nonché artefice del ritorno del glorioso Rally Campagnolo, ricevendo la coppa assieme alla padovana Elisa Moscato,

sua navigatrice nella maggior parte delle gare svolte quest'anno «A lei il merito, - ci sottolinea - al suo solo secondo anno di attività, è di essere riuscita a perfezionare il suo ruolo, che prevede oltre alle indicazioni sul percorso anche la gestione dei tempi su cui si basa la gara».

IL PROGETTO MITE

Cos'è il Progetto Mite?

«Nel 1998, grazie a un'idea di Gilberto Pozza, nasce il Progetto Mite; questo nome è l'acronimo della parola "insieme" in quattro diverse lingue: tedesco, italiano, inglese e francese (Miteinander, Insieme, Together, Ensemble). Tale progetto, unico al mondo, dà l'opportunità a persone ipovedenti e non vedenti di partecipare, come navigatori, a gare di rally internazionali e nazionali e gare di regolarità. L'importanza del Progetto Mite consiste nel fatto che i non vedenti sono realmente inseriti nel mondo dell'automobilismo e gareggiano al pari degli altri equipaggi comparando nella classifica generale, infatti, a differenza di tutti gli altri sport, non necessitano di una graduatoria a se stante. Leggendo il road book in braille o ingrandito, non vedenti ed ipovedenti svolgono concretamente il ruolo di navigatori condividendo gioie e dolori, vittorie e sconfitte e la responsabilità di ogni azione compiuta».

Avrete molti impegni quindi.

«Grazie all'impegno, in particolare del presidente Gilberto Pozza, l'associazione "Progetto Mite" in questo 2015 ha preso parte anche ad altri campionati e gare, non solo di Regolarità, ma anche di Rally, riportando i resoconti, le interviste e le immagini nella trasmissione televisiva "Hasta la vista", che è possibile rivedere nell'omonimo canale di YouTube e su Facebook».

«Ora l'appuntamento con volante e mappe - afferma soddisfatto il pilota seraticense - quindi è rinnovato per la stagione 2016, che ha per entrambi come obiettivo, oltre alle gare del calendario che sarà definito dall'ACI Sport entro fine anno, la volontà di estendere a quante più persone con disabilità visive e passione per i motori, la possibilità di cimentarsi in questo sport, in cui possono esprimersi alla pari contro gli altri, conducendo l'equipaggio in gara, con le loro preziose indicazioni».

Nella foto: Sandro Martini premiato con la navigatrice Elisa Moscato